

# PER UNA CULTURA INCLUSIVA E RISPETTOSA DELLE DIFFERENZE

seminario di studio in occasione della  
GIORNATA MONDIALE CONTRO  
L'OMOFOBIA

*DISCRIMINAZIONI E INTOLLERANZA: PROFILI  
COSTITUZIONALI*

Prof.ssa Marilisa D'Amico  
Milano, 16 maggio 2018

# La mappa dell'odio....



## BERSAGLIO: GAY E LESBICHE

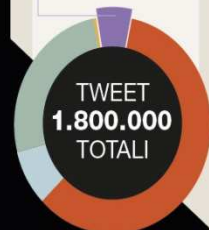
**FROCI, CHECCHE, FINOCCHI: UN LINGUAGGIO "DEL DISGUSTO" CHE NEGA LA DIGNITÀ DELLE PERSONE OMOSESSUALI**

La regione più omofoba su Twitter è la Lombardia. Ma significativa anche la presenza nella Mappa di Friuli e Campania. I tweet discriminatori si accostano spesso a offese capaci di rinforzare l'insulto, evocando repulsione per la dimensione corporea coinvolta.

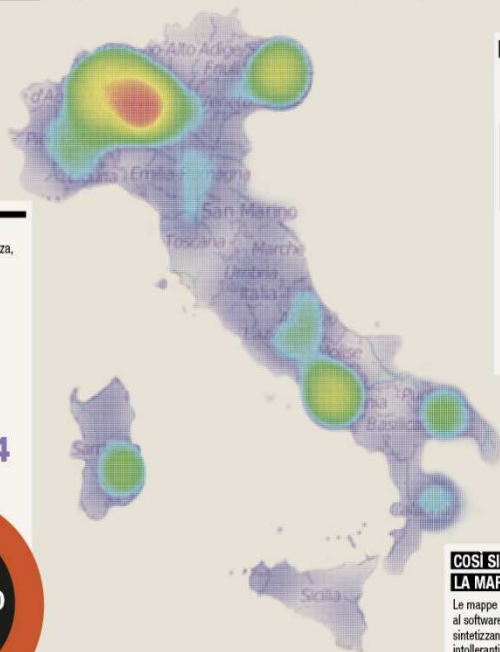
Il grafico rappresenta la dimensione dell'intolleranza, secondo i diversi cluster

- OMOFOBIA
- MISOGINIA
- RAZZISMO
- DISABILITÀ
- ANTISEMITISMO\*

**Tweet omofobi**  
**110.774**



\* Il periodo di rilevazione è stato di soli 3 mesi



### I RISULTATI



Periodo di rilevazione:  
gennaio - agosto 2014

### COSÌ SI LEGGE

#### LA MAPPA TERMOGRAFICA

Le mappe sono state costruite grazie al software Open StreetMap: sintetizzano la diffusione di tweet intolleranti attraverso delle termografie. Quanto più caldo (vicino al rosso) è il colore, tanto più alto è il livello di intolleranza in quella zona.



### I numeri del fenomeno

**3** persone LGBT+ su **4** dichiarano di AVER SUBITO forme di discriminazione o di pregiudizio nel corso della loro vita  
\* Lesbiche, Gay, Bisessuali e Transgender

**il 69%** di aver subito aggressioni e molestie

DOVE LA DISCRIMINAZIONE È PIÙ SENTITA	percentuale
scuola	49%
famiglia	42%
bar/ locali	33%
media/ internet	30%

### LE PAROLE INTOLLERANTI

Nella scelta delle parole da mappare, abbiamo lavorato sui termini e le offese più ricorrenti sui social, evidenziati anche nelle ricerche scientifiche, che si sono occupate di studiare i meccanismi implicati nell'atteggiamento discriminatorio.



### TUTTE LE FACCE DEL PREGIUDIZIO

Pompinaro, Bocchinaro, Finocchio, Culattoni, Checca, Rotincollo, Pervertito

Abbiamo rilevato le parole sensibili più twittate e le abbiamo contestualizzate, scoprendo interessanti co-occorrenze: gli accostamenti, cioè, più ricorrenti con alcuni termini. Le co-occorrenze più frequenti sono quelle con parti anatomiche, ritenute "basse" e spregevoli, a rafforzare insulto e pregiudizio.

**1** gay su **4** nel 2013 è stato **2** VITTIMA di VIOLENZA

**20.000** richieste di aiuto al **GAY CENTER**

**18%** degli italiani ha dichiarato l'**omosessualità** inaccettabile

**3** persone LGBT+ su **4** ritengono che sia diffuso l'**incitamento** all'odio nel linguaggio

**61%** degli omosessuali ha paura a camminare con il proprio partner mano nella mano

**il 91%** degli omosessuali ritiene che i nostri politici usino diffusamente un **LINGUAGGIO DISCRIMINATORIO**

omosessuali che **NASCONDONO LA PROPRIA IDENTITÀ**

**36%** SUL LAVORO  
**76%** A SCUOLA



muri d'Italia

© Vox - Osservatorio italiano sui diritti / No work Comunicazione

**omofobia**

**VOX**  
OSSERVATORIO ITALIANO SUI DIRITTI

in collaborazione con



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

[www.voxdiritti.it](http://www.voxdiritti.it)

# L'orientamento sessuale e la Costituzione

## ► Art. 3 Cost.

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di **condizioni personali** e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

n.b. orientamento sessuale non incluso espressamente. Ma... riferimento a «condizioni personali»



# Discriminazioni omofobiche

## **Risoluzione del Parlamento europeo del 18 gennaio 2006**

*Omofobia: si manifesta in «forme diverse, quali discorsi intrisi di odio e istigazioni alla discriminazione, dileggio, violenza verbale, psicologica e fisica, persecuzioni e omicidio, discriminazioni in violazione del principio di uguaglianza, limitazioni arbitrarie e irragionevoli dei diritti, spesso giustificate con motivi di ordine pubblico, libertà religiosa e diritto all'obiezione di coscienza».*

## **Risoluzione del Parlamento europeo del 24 maggio 2012**

Invito agli Stati a tutelare le persone lgbt rispetto a discriminazioni, violenza, odio.

# SANZIONARE PENALMENTE L'OMOFOBIA?

v. da ultimo **ddl Scalfarotto** (recante *Disposizioni in materia di contrasto dell'omofobia e della transfobia*, approvato solo dalla Camera dei deputati il 19/9/2013).

- Si innestava sulle c.d. Legge Reale (1975) e Legge Mancino (1993) concernenti le discriminazioni razziali)
- Intendeva punire le condotte di istigazione, violenza e associazione finalizzata alla discriminazione fondata sull'omofobia o sulla transfobia.
- Prevedeva la circostanza aggravante della finalità di discriminazione fondata sull'omofobia



specificazione: non punita «la libera espressione e manifestazione di convincimenti od opinioni riconducibili al pluralismo delle idee, purché non istighino all'odio o alla violenza ...»

(n.b. tema della libertà di manifestazione di pensiero e del **diritto penale quale *extrema ratio***)

Il diritto penale può avere una valenza di promozione culturale?

... agire (anche) su altro versante ? ....

**abbattere gli stereotipi, lavorare sul piano culturale, agire sulla concreta realizzazione dell'uguaglianza e dell'inclusione, garantire i diritti**

Come? ....

# Le coppie omosessuali e la Costituzione

## ► Art. 29 Cost.

La Repubblica riconosce i diritti della famiglia come **società naturale** fondata sul matrimonio.

Il matrimonio è ordinato sull'uguaglianza morale e giuridica dei **coniugi**, con i limiti stabiliti dalla legge a garanzia dell'unità familiare.

n.b. nell'art. 29 Cost.  
non ci sono riferimenti  
espliciti alla differenza  
di sesso dei coniugi

.... La Corte costituzionale non  
riconosce il diritto al matrimonio

**sent. Corte cost. n. 138 del 2010**

Sulla mancata previsione della possibilità per persone dello stesso sesso di contrarre matrimonio, resa in un momento in cui il nostro ordinamento non prevedeva le unioni civili e le persone dello stesso sesso erano dunque prive di qualsiasi tutela (salvo qualche riconoscimento a livello giurisprudenziale)



# La sentenza n. 138 del 2010

## Art. 29 Cost.

-«Famiglia e matrimonio sono concetti «dotati della duttilità propria dei principi costituzionali e, quindi, vanno interpretati tenendo conto non soltanto delle trasformazioni dell'ordinamento, ma anche dell'evoluzione della società e dei costumi».

-«Detta interpretazione, però, non può spingersi fino al punto d'incidere sul nucleo della norma, modificandola in modo tale da includere in essa fenomeni e problematiche non considerati in alcun modo quando fu emanata la Costituzione»

- «la norma ... intese riferirsi al matrimonio nel significato tradizionale di detto istituto»

## Art. 2 Cost.

-Nella nozione di "formazione sociale", che ricomprende ogni forma di comunità idonea a consentire il libero sviluppo della persona nella vita di relazione, è annoverabile anche l'unione omosessuale.

-l'unione omosessuale da tutelare è la «stabile convivenza tra due persone dello stesso sesso, cui spetta il diritto fondamentale di vivere liberamente una condizione di coppia» ....

-- «ottenendone – nei tempi, nei modi e nei limiti stabiliti dalla **legge** – il **riconoscimento giuridico con i connessi diritti e doveri**»

Allo stesso tempo la Corte  
afferma che:

«spetta al Parlamento, nell'esercizio della sua piena  
discrezionalità, individuare le forme di garanzia e di  
riconoscimento per le unioni suddette, restando riservata  
alla Corte costituzionale la possibilità d'intervenire a  
tutela di specifiche situazioni»

v. anche **sentenza n. 170 del 2014**

questione del c.d. «**divorzio imposto**» a seguito di mutamento di sesso di un componente della coppia coniugata.

Illegittimità della disciplina nella parte in cui sciolto il matrimonio non consente, ove entrambi i membri della coppia lo richiedano, «di mantenere in vita un rapporto di coppia giuridicamente regolato con altra forma di convivenza registrata, che tuteli i diritti ed obblighi della coppia medesima, con le modalità da statuirsi dal legislatore»

# La sentenza della Cedu (Il caso Oliari c. Italia)

La Corte europea dei diritti dell'Uomo, con la sentenza 21 luglio 2015, ha condannato l'Italia per violazione dell'art. 8 Cedu (dir. al rispetto della vita privata e familiare)

in ragione dell'assenza di una disciplina di regolamentazione delle convivenze omosessuali

Richiamando la giurisprudenza nazionale, la Corte edu osserva che il riconoscimento dei diritti agli omosessuali **«rispecchia i sentimenti della maggioranza della popolazione italiana ... Le statistiche presentate indicano che vi è nella popolazione italiana una diffusa accettazione delle coppie omosessuali nonché un diffuso sostegno al loro riconoscimento e alla loro tutela»**



# LA LEGGE CIRINNA' (n. 76 del 2016)

-La legge prevede:

→ 1. «**unioni civili**» per persone dello stesso sesso: costituite mediante dichiarazione di fronte a ufficiale dello stato civile e due testimoni, con registrazione nell'archivio dello stato civile. La legge rimanda a molte delle norme del codice civile che regolano il matrimonio, prevede l'obbligo di assistenza materiale, la coabitazione, la contribuzione ai bisogni comuni e regola lo scioglimento dell'unione.

-No obbligo di fedeltà; no adozioni.

n.b. nella recentissima Legge n. 219 del 2017 (DAT) nella relazione di cura tra medico e paziente è prevista la possibilità di partecipazione anche del membro dell'unione civile

→2. «**convivenze di fatto**»: due persone unite stabilmente da legami affettivi di coppia e di reciproca assistenza morale e materiale, non vincolate da rapporto di parentela, matrimonio o unione civile.


Tra le conseguenze giuridiche: reciproca assistenza in caso di ricovero, diritto di continuare ad abitare in caso di morte del convivente, nella casa in locazione, facoltà di disciplinare i propri rapporti patrimoniali mediante specifico contratto di convivenza.

► **n.b. eliminata dal testo la norma sulla c.d. *stepchild adoption***

L'art. 1, comma 20, della legge n. 76 del 2016 afferma che il rinvio alle norme sul matrimonio non si applica alle disposizioni della legge n. 184 del 1983.

Ma anche che «resta fermo quanto previsto e consentito in materia di adozione dalle norme vigenti»...

Il riconoscimento del diritto di adottare è avvenuto in via giurisprudenziale in decisioni che hanno fatto leva sull'interesse del minore, richiamandosi ad un istituto già esistente nella legge n. 184 del 1983 (l'adozione in casi particolari)

- 
- The background is a dark teal color with several decorative elements: a large teal circle on the left, a smaller teal circle at the top right, a red vertical rectangle at the top right, and a small teal circle at the bottom right.
- ▶ L'art. 44 della legge n. 184 del 1983 prevede che in alcuni casi particolari un minore possa essere adottato anche quando non si trovi in «stato di abbandono». La previsione è volta a favorire il consolidamento di rapporti affettivi, educativi e materiali già instaurati, secondo l'interpretazione ormai prevalente a prescindere dal fatto che l'adottante sia coniugato e dal suo sessuale.
  - ▶ (da ultimo Trib. Milano, 7 febbraio 2017).



# Il Presidente della Repubblica, nella giornata contro l'omofobia del 17 maggio 2017

*L'omofobia e la transfobia «violano la dignità umana, ledono il principio di eguaglianza e comprimono la libertà e gli affetti delle persone. A nessuno può sfuggire che qualunque forma di persecuzione in base all'orientamento sessuale costituisca, sempre e ovunque abbia luogo, una violazione inaccettabile dei **diritti umani universali**»*